



TRIBUNALE di PALERMO
SEZIONE VI CIVILE
ESECUCIONI MOBILIARI

Il Giudice

dott.ssa Rachele Monfredi

LETTI gli atti, sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 29.5.2026 nel procedimento in epigrafe indicato, avente ad oggetto l'espropriazione avviata con il pignoramento ex art. 521 bis cpc da Mantineo Maurizio (creditore precedente) contro Tes srl (debitrice esecutata), in forza del decreto ingiuntivo n. 6020/25 emesso dal Tribunale di Palermo sezione specializzata in materia di impresa;

RILEVATO che l'importo precettato (comprensivo di spese e interessi al 10.9.25) ammonta a € 169.523,18, oltre interessi ex art. 1284 co. 1^o c.c. a decorrere: dall'11.9.25 sull'importo di € 163.279,00, dalla notifica del titolo sulle spese ivi liquidate e dalla notifica del precetto sulle relative spese;

VISTO il verbale di ricognizione asporto e perizia reso dall'IVG e depositato il 24.4.26 dal creditore precedente;

CONSIDERATO che la vendita a mezzo commissionario, realizzata mediante procedure competitive, rappresenta per ragioni di economicità, flessibilità e trasparenza, un modello di vendita efficace, specie se accompagnato da apposita pubblicità su internet e dalla possibilità di presentazione delle offerte e di svolgere la gara per via telematica;

RITENUTO che, nel caso di specie, la vendita con incanto non possa essere disposta apparendo altamente improbabile che la stessa abbia luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene, determinato a norma degli artt. 518 e 540 bis c.p.c. (ex art.503, co.2, c.p.c.);

RITENUTO, pertanto, di procedere alla vendita a mezzo commissionario affidandone l'esecuzione in tale qualità all'Istituto Vendite Giudiziarie di Palermo e disciplinandone le modalità nei termini di seguito indicati;

P.Q.M.

Visti gli artt. 609, 530, 532 e segg. c.p.c. (modif. L. n.132/2015 – L. n.119/2016);

DISPONE

La vendita telematica dei beni descritti nel verbale depositato il 24.4.26 – **già appresi e stimati** – nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, affidandone l'esecuzione in qualità di commissionario **all'Istituto Vendite Giudiziarie di Palermo** in persona del Direttore p.t., con sede in Palermo, viale Regione Siciliana N.O. n.6885, che utilizzerà la piattaforma telematica www.fallicoaste.it e ne curerà la pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche ex art.161 quater, disp.att. c.p.c., e su Internet nelle modalità appresso specificate.

ASSEGNA

al commissionario i seguenti compiti:

- esecuzione di idonea rappresentazione fotografica degli stessi;
- Inserimento sul Portale del sito www.fallicoaste.it dei beni suddivisi in lotti, con indicazione dei prezzi di vendita e relative percentuali di ribasso, perizia di stima e apposita rappresentazione fotografica.
- Onere di fornire (anche telefonicamente) agli interessati ogni informazione utile sulle modalità della vendita, sulle caratteristiche e sulla consistenza dei beni, consentendo a coloro che ne facciano richiesta di prendere visione del compendio offerto in vendita;
- Consegna dei beni agli aggiudicatari a seguito del pagamento del prezzo ed oneri accessori.

ORDINA

che la vendita, salvo diversa determinazione, venga eseguita dal commissionario per la prima volta non oltre 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.

FISSA

in mesi sei il termine finale massimo entro il quale il commissionario dovrà eseguire complessivamente tre esperimenti di vendita, alla cui scadenza dovrà restituire gli atti in cancelleria se i beni sono rimasti invenduti.

DISPONE

- che alla vendita sia data pubblicità:

1) ai sensi dell'art. 490, co.1, c.p.c., mediante inserimento di un avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche **almeno 10 gg.** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte (ex art.530, co.7, c.p.c.);

- 2) ai sensi dell'art.490, co. 2, c.p.c., mediante inserimento di apposito avviso sui siti internet www.ivgpalemo.com - www.fallcoaste.it, almeno 10 gg prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- che la vendita dei beni pignorati sia disciplinata dalle seguenti

CONDIZIONI

1. **Gara telematica:** la vendita si svolgerà – per ciascun bene o lotto – mediante gara telematica in modalità asincrona, ovvero a tempo prestabilito (c.d. modello e-bay), accessibile dal sito www.fallcoaste.it, previa consultazione del regolamento e del presente decreto, ivi pubblicati. La vendita dei beni viene fatta nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano ed eventuali differenze non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la stessa inoltre non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità dalla cosa venduta. Chiunque tranne il debitore può partecipare alle aste, purché munito di valido documento di riconoscimento, visura camerale che attesti i poteri di acquisto e procura speciale per comprare per conto di terzi.

2. **Durata della gara:** la durata della gara è fissata in giorni venti consecutivi, con decorrenza dall'inizio della gara telematica.
3. **Prezzo minimo:** il prezzo minimo/base delle offerte per ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nel verbale di pignoramento o nella perizia di stima. L'importo globale sino al raggiungimento del quale la vendita deve essere eseguita è quello indicato nell'atto di precetto oltre le spese di esecuzione.

4. **Esame dei beni in vendita:** Il commissionario ha l'obbligo di assicurare agli interessati la possibilità di esaminare, anche con modalità telematiche, le cose poste in vendita almeno tre giorni prima della data fissata per l'esperimento di vendita, negli orari stabiliti e pubblicizzati sul relativo sito.
5. **Registrazione sul sito www.fallcoaste.it:** gli interessati a partecipare alla gara e a formulare offerte irrevocabili di acquisto sono tenuti ad effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attiva sul sito.
6. **Pagamento caparra:** per partecipare alla gara occorre costituire una caparra tramite bonifico bancario o carta di credito di importo pari al 10% del prezzo offerto, secondo le modalità indicate nel predetto regolamento, che in caso di mancata aggiudicazione verrà restituita all'interessato.

7. **Offerta irrevocabile di acquisto:** l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata secondo le modalità stabilite sul sito internet. La stessa perde efficacia quando è

- superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti di disponibilità del commissionario potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.
8. **Svolgimento della gara e rilancio:** durante lo svolgimento della gara telematica ciascun interessato, al fine di superare l'offerta precedente, deve proporre una offerta superiore di almeno il 2%.
9. **Aggiudicazione:** il commissionario procederà ad aggiudicare il bene a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore. Il commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita nelle forme stabilite all'art.533 c.p.c. (certificato, fattura o fissato bollato).
10. **Pagamento del prezzo:** il pagamento del prezzo (saldo) dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario o assegno circolare N.T. o carta di credito sul conto corrente intestato all'IVG secondo le modalità indicate nel sito, i entro e non oltre gg. tre dall'aggiudicazione stessa a pena di decadenza.
11. **Consegna dei beni:** il commissionario provvederà alla consegna dei beni solo a seguito del versamento integrale del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni mobili registrati, all'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura dell'aggiudicatario.
12. **Decadenza:** in caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, l'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.
13. **Ulteriori esperimenti di vendita:** In caso di asta deserta, il commissionario procederà ad eseguire entro i successivi 15 giorni, durante i quali i beni invenduti rimarranno in pubblicità su www.fallcoaste.it, tramite la c.d. **vetrina permanente**, ad un ulteriore tentativo di vendita con le medesime modalità ed alle medesime condizioni dei precedenti, ad un prezzo base **pari al 30%** del prezzo minimo fissato per il primo esperimento di vendita.
14. **Precisazioni:** Non verranno considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o meno, che afferiscano esclusivamente agli apparecchi degli utenti (ad es.: perdita di connettività sulla rete, malfunzionamenti dell'hardware o del software del partecipante che impediscano o limitino l'utilizzo dell'applicazione di gara.

NOMINA CUSTODE

ex art. 521 c.p.c. il Direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie, disponendo che lo stesso provveda a curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti urgenti.

DISPONE

che il commissionario, unitamente alla documentazione stabilita ex art.533 c.p.c., provveda a depositare in cancelleria nel termine di **giorni dieci** lavorativi il prezzo ricavato dalla vendita, nelle forme dei depositi giudiziari (Libretto di deposito giudiziario Poste Italiane s.p.a. – Ufficio Postale di Palermo 33).

Nel caso di restituzione degli atti per mancata vendita nel termine sopra fissato, il commissionario è onerato di fornire prova dell'attività specificamente svolta in relazione alla tipologia del bene per reperire potenziali acquirenti, dando prova di avere effettuato la pubblicità disposta dal giudice.

AUTORIZZA

il commissionario a trattenere il proprio compenso per l'attività di custodia e vendita, nella percentuale prevista dall'art.32, D.M.109/97 e all. tariffa a seconda della diversa tipologia di beni, nella misura del 50% direttamente dal ricavo della vendita ed a riscuotere il restante 50% dovuto dall'acquirente al momento del versamento del prezzo di aggiudicazione.

DISPONE

Che il creditore precedente provveda ad effettuare entro 20 giorni in favore del commissionario il versamento forfettario previsto dall'art.31 del D.M.109/97, avvertendolo che lo svolgimento degli esperimenti di vendita è subordinato al suddetto versamento (anche ai sensi degli art.22 e 32 D.M. 109/97) e che il mancato versamento comunque comporterà l'inefficacia del provvedimento di vendita.

FISSA

l'udienza del giorno **16.12.26 ore 11.45**, per verificare l'esito della vendita e per l'adozione di ogni ulteriore eventuale provvedimento

Manda la Cancelleria per le comunicazioni alle parti ed al commissionario.

Palermo, 29.05.2026

Il Giudice

dott.ssa *Rachele Monfredi*